



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CZIC835001
IC SERSALE "G.BIANCO"





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Gli studenti delle scuole primarie dei due comuni confluiscono nelle relative scuole SSIG dell'I.C. Nel corso dell'anno e' stata messa in campo una didattica per competenze basata su UDA e sul Curricolo Verticale, progettati nelle varie commissioni e condivisi negli OO.CC. I Dipartimenti Disciplinari si sono occupati delle prove di autovalutazione degli apprendimenti in tutti gli ordini di scuola. L'autovalutazione degli apprendimenti viene monitorata con prove per classi parallele, per tutti i campi di esperienza, ambiti e discipline. Si e' registrato un solo caso di abbandono scolastico nella sede di Zagarise, i trasferimenti degli alunni sono limitati ai casi in cui il nucleo familiare si sposta per motivi di lavoro. Rispetto all'anno precedente si registra crescita dei 10 e lode agli esami di Stato per una percentuale pari al 6,4%. Si sono registrati casi di non ammessi nei diversi ordini di scuola. L'innovazione didattica e i processi valutativi sono in continuo miglioramento grazie al percorso di aggiornamento e formazione del personale.

Punti di debolezza

Il percorso intrapreso sull'innovazione didattica e metodologica e sulla valutazione ha richiesto una rinnovata riflessione sulle modalita' (oggettive) di rilevazione degli apprendimenti e sulla tempistica (curricolo di Educazione civica), nelle opportune sedi dei Dipartimenti Disciplinari e degli OO.CC. Il successo formativo e' stato molto piu' articolato e variegato: dalla semplice trasmissione dei saperi, la scuola non puo' non tener conto delle esperienze extrascolastiche degli alunni. Tale percorso ha presupposto il superamento dell'individualismo e dell'autoreferenzialita', consuetudini radicate nel personale docente, cosi' come la sperimentazione estemporanea di innovazioni metodologiche, non strutturate nei processi didattici gestionali e nella tempistica. E' opportuno, pertanto, condurre ulteriori riflessioni sull'organizzazione del lavoro didattico correlato ai seguenti documenti: Regolamenti di Istituti, Curricolo Verticale degli apprendimenti e di Educazione Civica, Documenti sulla valutazione e il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari".

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6) e' significativamente inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Il punteggio complessivo delle prove standardizzate dell'I.C. in matematica nelle classi II e' superiore al punteggio della media nazionale, della Calabria e del Sud; in matematica e' superiore al punteggio della media della nazionale e sud/isole, in linea con quello della Calabria. Nelle classi V sia in italiano che in matematica il punteggio e' superiore alle tre medie di riferimento. In Lingua inglese, READING e LISTENING, il punteggio conseguito e' superiore alle media della Calabria, del Sud e dell'Italia. Nella SSIG nelle prove di Italiano e matematica il punteggio complessivo e' maggiore rispetto a quello della Calabria e del Sud, ma inferiore alla media nazionale. In lingua inglese le prove di READING e LISTENING hanno fatto registrare un punteggio complessivo superiore rispetto a quello della Calabria e del Sud e isole, ma inferiore alla media nazionale. Nella SSIG l'effetto scuola in italiano e' risultato pari alla media nazionale, regionale e della macroarea. In matematica il risultato e' leggermente positivo alla media della Calabria e pari alla media dell'Italia e della macroarea. Negli ultimi anni scolastici, in italiano, i risultati sono in linea con la Calabria e il sud, inferiori rispetto all'Italia. La percentuale del cheating, nel suo complesso, rispetto agli anni precedenti, per il terzo anno consecutivo e' scesa a zero o a valori

Punti di debolezza

Nelle classi V Nella prova di LISTENING il punteggio complessivo e' inferiore alle medie di riferimento. Nella SSIG in matematica il punteggio complessivo e' superiore alla media della Calabria, Sud e isole ma inferiore alla media nazionale. Le differenze rispetto alle scuole con ESCS simile classi III SSIG denota una leggera inflessione negativa in matematica, molto piu' accentuata in italiano. Molto alta la percentuale di variabilita' dei punteggi DENTRO le classi nelle classi V e III della SSIG, in italiano, in matematica e in inglese reading e listening.



prossimi allo zero. La variabilità dei punteggi TRA le classi III per italiano e' quasi nulla.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola promuove il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, l'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo in modo trasversale in tutte le discipline, oltre al syllabus di educazione civica in chiave interdisciplinare, e' stata favorita la partecipazione a progetti con le associazioni APS e del terzo settore del territorio, le forze dell'ordine, l'IIS di Sersale, sui temi del bullismo, cyberbullismo, parità di genere, integrazione culturale. Sono state valutate le competenze chiave di cittadinanza anche attraverso: - la valutazione del comportamento, con riferimento ai documenti dell'I.C. per la valutazione degli aspetti peculiari quali la socializzazione, la partecipazione, il grado di collaborazione, il rispetto per le consegne scolastiche e il contributo all'organizzazione delle stesse attività'. Attraverso le UdA e le attività progettuali sono state monitorate e valutate anche le competenze trasversali quali imparare ad imparare; senso di imprenditorialità, competenze digitali, consapevolezza culturale. Attraverso le verifiche periodiche e finali, le osservazioni sistematiche, le rubriche di valutazione delle UdA, sono stati monitorati i livelli di apprendimento, al fine di attivare strategie e percorsi di recupero e consolidamento per gli studenti, sono stati registrati dei

Punti di debolezza

I percorsi formativi hanno spesso subito soste dovute a particolari fragilità degli studenti. Qualche via d'uscita si è recuperata grazie ad altri percorsi didattici extracurricolari, che nella scuola dell'autonomia spesso si intersecano, malgrado le assenze degli alunni o le chiusure istituzionali ineliminabili legate alle emergenze incombenti. In pochi casi, soprattutto in situazione di forte svantaggio culturale, sociale o personale, nonostante la richiesta di collaborazione alle famiglie, non sempre si è ricevuto un adeguato sostegno. Ciò ha reso il percorso per l'acquisizione delle competenze difficoltoso.



miglioramenti, soprattutto nei casi di parziale raggiungimento o di prima acquisizione di tali livelli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

La sezione 2.4.2 Punteggio prove INVALSI III anno di SSIG (tre anni le III costituivano le classi V) permettono ai docenti di conoscere come sono andati gli alunni nel percorso formativo verticale, di Italiano e Matematica, e apporre i giusti correttivi all'azione didattica nelle sedi opportune (dipartimenti e OO.CC.). Questa consapevolezza e' un fattore importante, perche' i risultati positivi ottenuti dagli studenti nelle prove CTB vanno contestualizzati, e' necessario tener conto della differenza rispetto alle classi/scuole con background familiare simile. Il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa e' stato favorito con l'attuazione dei progetti FSEPON "Competenze di Base" e apprendimento e socialità.

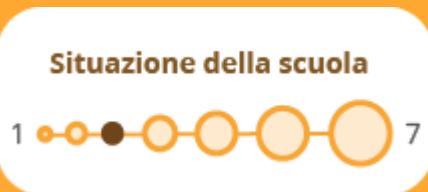
Punti di debolezza

I risultati a distanza delle classi V del 2022 (le II del 2019) sono: in italiano due classi hanno ottenuto un punteggio superiore alla regione di appartenenza e al sud ma inferiore alla media nazionale. Una sola classe ha invece ottenuto risultati in linea con l'area geografica di appartenenza e il sud ma inferiori alla media dell'Italia. In matematica, le tre le classi hanno conseguito risultati superiori rispetto alle medie riferimento . Le classi III SSIG del 2022 (classi V del 2019), in italiano, due classi hanno ottenuto una percentuale maggiore rispetto alla Calabria e il sud ma inferiore al punteggio nazionale, una classe risulta in linea con la media della Calabria ma inferiore al punteggio del Sud e della media nazionale. In matematica una classe ha ottenuto un risultato a distanza superiore alla media della Calabria, del sud e dell'Italia. Due classi hanno conseguito un risultato superiore alla media dell'area di riferimento e del sud ma inferiore alla media nazionale. LISTENING: una classe ha conseguito un punteggio superiore alle tre medie di riferimento, una classe , ha raggiunto un punteggio superiore alla Calabria e al sud ma inferiore alla nazione e una in linea con la media della Calabria ma inferiore al sud e alla nazione. READING: una classe ha conseguito risultati superiori alle tre



medie, una con risultati inferiori a tutte le medie e una con un punteggio superiore alla Calabria, in linea con Sud e Isole, inferiore alla nazione.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, e il lavoro di gruppo è in via di implementazione. Per via dell'emergenza sanitaria, tutto il corpo docente si è attivato per la DAD, sperimentando metodologie innovative e consone agli ambienti di apprendimento virtuali, per i quali è stata stabilita una netiquette attraverso un decalogo degli studenti. Il confronto e il lavoro sono svolti in modo abbastanza regolare, anche se talvolta si sovrappongono impegni diversi che, apparentemente, sembrano incidere sull'organizzazione. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate nella scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono state programmate per tempo, la presenza di quasi tutti gli insegnanti per le attività di sostegno, ma contitolari della classe, ha permesso una definizione degli obiettivi di apprendimento calibrati sulle abilità presenti, l'organizzazione di lavori di gruppo, in compresenza sin dall'inizio dell'anno, per un maggiore supporto agli alunni. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità



culturali. Occorre rilevare costantemente i bisogni dei singoli in maniera trasversale e condivisa al fine di attuare strategie metodologiche e didattiche individualizzate e personalizzate sulla base della domanda soggettiva e oggettiva di ciascun alunno. Gli interventi realizzati sono generalmente efficaci, ma occorre un maggior coinvolgimento dei docenti curricolari e delle famiglie, con un monitoraggio dei percorsi d'inclusione a medio e lungo termine.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di orientamento sono pianificate e strutturate, la scuola promuove attività di continuità educativa e didattica con incontri fra i docenti per scambio informazioni utili alla formazione delle classi; promuove la visita della scuola da parte degli alunni in ingresso; favorisce attività educative comuni tra alunni/studenti di ordini di scuola diversi. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro. Gli studenti dell'ultimo anno della SSIG e le famiglie sono coinvolti in attività organizzate nell'istituto e nelle scuole secondarie di II grado, ma non sono stati ancora realizzati monitoraggi dei successi scolastici degli alunni. La percentuale di coloro che seguono il consiglio orientativo è aumentata. Sarebbe necessario anche promuovere la continuità educativa e didattica fra le classi III e il biennio delle superiori, per definire quali abilità e conoscenze siano necessarie per affrontare la Secondaria di II grado, con una definizione accurata dei livelli di competenza, in base ai nuovi ordinamenti, per affrontare i licei, i professionali e i tecnici.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La Mission e la Vision dell'I.C. sono chiaramente definite e rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività, programmando la somministrazione di questionari di gradimento al personale docente e ATA, agli alunni delle classi in uscita e alle loro famiglie. La DAD ha previsto un'organizzazione, un uso di mezzi e tempi differenti rispetto alla didattica in presenza, rispettando gli stessi traguardi formativi, gli obiettivi di apprendimento, le competenze, le abilità e le conoscenze già esplicitati nella progettazione didattica annuale di ogni singola disciplina. È stato opportuno, inoltre, applicare il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) come implementazione e supporto alla didattica in presenza, sulla base delle esigenze palesatesi. I ruoli funzionali all'organizzazione e gestione dell'I.C. (staff di qualità), individuati su istanza di disponibilità a ricoprire incarichi oppure in sede collegiale, sono ricoperti da 18 docenti. Il FIS è ripartito il 75% ai docenti e il 25% al personale ATA. C'è una chiara divisione dei compiti e delle attività del personale ATA, attraverso un organigramma e un funzionigramma puntuale e reso pubblico. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma Annuale è coerente con il PTOF e la scuola

Punti di debolezza

È stata declinata una maggiore definizione dei compiti e dei ruoli dei docenti che ricoprono ruoli organizzativi, l'individuazione di aree progettuali circoscritte, al fine di evitare la sovrapposizione, e la contemporaneità degli eventi, nonché la confusione negli alunni, didatticamente più fragili. Risulta opportuno, pertanto, progettare strumenti che possano fornire indicazioni oggettive sulla ricaduta formativa delle azioni progettuali ed innovare attraverso nuove modalità progettuali.



spende in media € 2080,85 per ciascun progetto. I quattro progetti prioritari nell'a.s. 2022/2023 sono i Progetti lettura-scrittura (POR - PON - PNRR); STEM (POR STEM, PNRR coding e PON Modeling con stampante 3D); convivenza civile e legalità (COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO e incontri con il corpo forestale e la Protezione civile); inclusione, DSA, supporto all'handicap. Sono stati realizzati i progetti "Olimpiadi della matematica", "Gutenberg", "Sport di classe", "Valori in Rete", "Libriamoci". Si sono stretti rapporti interistituzionali coi rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati sulla violenza di genere e le pari opportunità, con criminologi, direttori di musei o reti museali. Molteplici gli eventi realizzati con i Comuni e la Parrocchia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha



condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha realizzato le attività progettuali, nel rispetto della Mission e della Vision e delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ampiamente condivise dalla comunità educante. Consuetudini e atteggiamenti radicati nel tempo di una parte del personale, docente e ATA, hanno creato qualche difficoltà nell'adattamento a ritmi diversi, forse più celeri rispetto al passato, che richiedono una preventiva pianificazione delle attività. Le risorse umane, professionali ed economiche sono state adeguate alla realizzazione dei percorsi progettuali finalizzati al conseguimento degli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenza da parte degli studenti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'I.C. ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri collegiali. È stato stilato un Piano di formazione di Istituto i cui punti di forza sono stati l'implementazione dell'uso del digitale in funzione didattica con un corso organizzato alle scuole viciniori, utile per avviare didattica strutturata e consapevole delle potenzialità del web 2.0, un potenziamento dell'area metodologica. Prioritariamente i docenti hanno scelto tematiche riguardanti la didattica per competenze e innovazione metodologiche, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. I docenti hanno preso parte a corsi organizzati dalla rete di Ambito CAL001, polo Liceo Classico "P. Gallupi", e da altri istituzioni o enti accreditati, che hanno anche finanziato le attività, scegliendo autonomamente le tematiche con priorità nazionale, fra cui didattica per competenze; integrazione e inclusione (dislessia amica) e l'istituto è stato premiato come istituto sensibile per il gran numero di partecipanti al corso; competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; coesione sociale e prevenzione del disagio. Le tematiche dei gruppi di lavoro dei docenti, max 4 componenti, sono state: webapp e linguaggi digitali in ambito umanistico e scientifico. I finanziamenti sono stati erogati dalle

Punti di debolezza

La partecipazione ai corsi di formazione, pur favorita e incoraggiata dalla scuola, ha visto un numero esiguo di certificati ICDL, malgrado il centro AICA sia interno alla scuola. La disseminazione dei materiali prodotti dai docenti è in studio, con predisposizione di una repository dedicata all'archiviazione sulla cloud di istituto per una facile consultazione e l'archiviazione dei lavori dei docenti. La scuola tiene conto delle competenze del personale, ma non sempre si hanno a disposizione tutti i dati in tempo utile. Il personale ATA dovrebbe fare un ulteriore sforzo nella frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento.



reti di ambito, dall'USR e dall'UE. Per la sicurezza la formazione e l'aggiornamento sono stati curati dall'ITI "Scalfaro" di CZ e dall'ente accreditato Eurosofia di Palermo. I docenti hanno prodotto materiali utili alla scuola e la collaborazione nei gruppi di lavoro è stata ottima, un continuo dialogo sui punti di forza e le criticità delle proprie esperienze professionali, analisi e sintesi di documenti normativi, scambio di esperienze didattiche. Grazie alla frequenza di un corso organizzato in Istituto e aperto ad interni ed esterni, si sono certificati con ICDL quinquennale circa 5 docenti. I referenti di Amica Sofia hanno seguito degli incontri formativi presso la scuola polo. Al personale docente ed ATA è stato offerto un percorso di formazione base sul pronto soccorso con il medico competente, un corso per l'attestazione antincendio. Il personale ATA sta formandosi sulle nuove procedure INPS legate a "Passweb - Ultimo miglio".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha tenuto conto delle esperienze professionali dei docenti per l'individuazione delle figure di sistema e di supporto all'organizzazione scolastica. Ha promosso iniziative formative del personale, docente e ATA, incoraggia il lavoro in team e la condivisione delle buone pratiche, ma non sempre è stato facile ottenere risultati soddisfacenti in tal senso. È presente ancora una sacca di resistenza al completo rinnovamento della prassi didattica, che non vuol dire cancellare tutto quello che di buono è stato fatto in passato, ma selezionare, integrare, arricchire i nodi fondanti dei saperi con metodologie laboratoriali e di gruppo. Perché il lavoro di squadra non vale solo per gli studenti, ma anche per i docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha aderito a reti con altre scuole per i progetti "Coloriamo il Nostro Futuro", "Gutenberg", ha aderito al progetto "Biga Alata" promosso dall'Associazione Amica Sofia, "Sport di Classe", "Valori in rete", a progetti di ambientali promossi dai Carabinieri Forestali per la conoscenza e il rispetto della biodiversità. Ha stipulato accordi di reti di cui l'istituto è capofila, quali la rete Dafne, la rete Minerva per la gestione del nuovo Assistente Tecnico, la rete Athena per il POR "A scuola di inclusione". In condivisione con un IC viciniore, ha ottenuto un assistente madrelingua di Lingua Francese per la SSIG. Ha partecipato alle selezioni dei Giochi Matematici per due tipologie di competizioni: giochi del Mediterraneo e giochi della Bocconi. La scuola ha siglato accordi, per fare economia di scala e accedere ai finanziamenti, del MIUR e della UE, per la realizzazione di eventi e manifestazioni, progetti o iniziative didattiche nonché attività di formazione e aggiornamento del personale, per un totale di circa 30 accordi formalizzati. I soggetti con i quali stipula accordi sono associazioni culturali, Enti Locali, università e ministeri. Il coinvolgimento dei genitori è regolare e costante mediante la partecipazione al Consiglio di Istituto, con gli incontri collettivi scuola/famiglia, le comunicazioni attraverso il Registro

Punti di debolezza

Non tutte le famiglie, soprattutto quelle svantaggiate dal punto di vista socio-economico e culturale, sono attente e partecipi a tutti i momenti istituzionali della scuola.



Elettronico, nelle assemblee per illustrare il PTOF approvato dal Consiglio d'Istituto. In tempo di DAD anche i genitori si sono coinvolti per la gestione delle videoconferenze e videolezioni a distanza. Con l'UNICAL, la Magna Graecia e l'Università di Reggio sono state stipulate convenzioni per favorire i tirocinii attivi. Sono stati firmati partenariati con cinque Comuni per attività culturali varie, Cosenza, Locri, Squillace, Sersale e Taverna. Con la rete museale si svolgeranno pacchetti culturali. Si è rinnovata la Convenzione ARSAC, Gutenberg XX, Biga alata. Sono state siglate convenzioni con associazioni quali Fidapa, Focus on, Opus lab per trattare argomenti sul rispetto di genere, dipendenze dal web, geografia astronomica. È stato siglato un accordo di partenariato con L'IIS Euganeo d'Este (Padova), per attività di formazione sulle nuove tecnologie rivolte a tutti i docenti dell'area sud. Invito di scrittori sui temi della legalità intendono arricchire il curriculum di ed. civica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola socializza sempre, in un'ottica di trasparenza, le scelte didattiche e gestionali dei processi educativi alle famiglie e al territorio. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti. Solo con alcune famiglie la comunicazione è connotata da isolamento e mancata risposta alle sollecitazioni della scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'

- Migliorare l'autovalutazione degli apprendimenti con prove parallele per tutti gli ambiti disciplinari, in un'ottica di continuità orizzontale e verticale. - Individuare gli obiettivi di apprendimento comuni fra più discipline. - Affinare una valutazione per competenze su livelli declinati in rubriche ben strutturate e condivise.

TRAGUARDO

- Migliorare gli esiti, con una riduzione dei fenomeni di insuccesso e un passaggio pari al 30% degli allievi a scarso rendimento dal livello iniziale a quello base.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare gruppi di lavoro motivati all'analisi dei processi didattici e gestionali per una sempre più efficace ed efficiente organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro.
2. **Ambiente di apprendimento**
Curare gli ambienti di apprendimento e gli spazi attrezzati per attivare strategie e attuare metodologie innovative e di tipo proattivo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Continuare ad attivare percorsi per la valorizzazione delle diversità e delle differenze. Incentivare le buone prassi dell'inclusione intesa come "facciamo insieme"
4. **Continuità e orientamento**
Implementare le azioni di orientamento nell'arco del triennio. Sensibilizzare le famiglie al fine di riconoscere le reali attitudini dei loro figli. Offrire sempre maggiori occasioni di verifica delle aspirazioni degli alunni e far prendere loro consapevolezza delle proprie capacità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire il contributo delle professionalità esistenti all'interno della scuola; favorire la prosecuzione della formazione e dell'aggiornamento del personale; monitorare la gestione e l'organizzazione della scuola a medio e lungo termine, al fine di apportare i giusti correttivi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incoraggiare la partecipazione alle attività di formazione anche all'esterno, per uno scambio di esperienze e la crescita professionale del personale; favorire il conseguimento di certificazioni specifiche.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costituire reti fra Istituti scolastici sul territorio per collaborare nei processi della qualità didattica, costituire comunità di buone pratiche.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Stringere rapporti sul territorio attraverso partnership e convenzioni per lo sviluppo culturale e per l'educazione alla sostenibilità ambientale e civica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

- Rafforzare le aree di debolezza ragionando sui Quadri di riferimento INVALSI per italiano e matematica. - Riflessioni sull'uso delle prove INVALSI quale strumento di miglioramento della didattica, affinando le modalità di valutazione della scuola e la correlazione tra valutazioni intra ed extra.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale degli alunni dei livelli bassi (1 e 2) del 20%, implementando le fasce intermedie (3 e 4) e valorizzando la fascia alta (5), con attività di eccellenza: gare, competizioni, performance teatrali, giochi a premi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare gruppi di lavoro motivati all'analisi dei processi didattici e gestionali per una sempre più efficace ed efficiente organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro.
2. **Ambiente di apprendimento**
Curare gli ambienti di apprendimento e gli spazi attrezzati per attivare strategie e attuare metodologie innovative e di tipo proattivo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Continuare ad attivare percorsi per la valorizzazione delle diversità e delle differenze. Incentivare le buone prassi dell'inclusione intesa come "facciamo insieme"





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

- Implementare il curricolo delle competenze trasversali. - Approfondire il Curricolo Verticale di Istituto alla luce del documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI". - Condividere un syllabus delle competenze del saper essere, dell' "imparare ad imparare" e dell'uso consapevole dei linguaggi digitali con formazione ad hoc per i docenti.

TRAGUARDO

- Attivare nella prassi didattica un syllabus delle competenze del saper essere, del saper imparare ad imparare e dell'uso consapevole del digitale. - Focalizzare l'attenzione sull'uso della logica testuale e numerica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Curare gli ambienti di apprendimento e gli spazi attrezzati per attivare strategie e attuare metodologie innovative e di tipo proattivo.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire il contributo delle professionalità esistenti all'interno della scuola; favorire la prosecuzione della formazione e dell'aggiornamento del personale; monitorare la gestione e l'organizzazione della scuola a medio e lungo termine, al fine di apportare i giusti correttivi.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incoraggiare la partecipazione alle attività di formazione anche all'esterno, per uno scambio di esperienze e la crescita professionale del personale; favorire il conseguimento di certificazioni specifiche.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costituire reti fra Istituti scolastici sul territorio per collaborare nei processi della qualità didattica, costituire comunità di buone pratiche.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

- Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'I.C. , seguendo la scansione temporale del triennio: quelli delle classi V (che tre anni prima costituivano le classi II della Primaria); i risultati delle classi III (che tre anni prima costituivano le classi V).

TRAGUARDO

Realizzare un percorso verticalizzato con abilità e conoscenze in uscita e in ingresso condivise, con un profilo dei livelli di competenza funzionali al successivo ordine di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare gruppi di lavoro motivati all'analisi dei processi didattici e gestionali per una sempre più efficace ed efficiente organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro.
2. **Continuità e orientamento**
Implementare le azioni di orientamento nell'arco del triennio. Sensibilizzare le famiglie al fine di riconoscere le reali attitudini dei loro figli. Offrire sempre maggiori occasioni di verifica delle aspirazioni degli alunni e far prendere loro consapevolezza delle proprie capacità.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costituire reti fra Istituti scolastici sul territorio per collaborare nei processi della qualità didattica, costituire comunità di buone pratiche.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stringere rapporti sul territorio attraverso partnership e convenzioni per lo sviluppo culturale e per l'educazione alla sostenibilità ambientale e civica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte rispondono a criteri di inclusione, partecipazione e universalità nel senso che chiamano in causa tutti gli attori dei processi educativi, rendono partecipi tutti gli stakeholder, richiamano prospettive olistiche secondo una didattica di qualità che dia spazio alla formazione continua, all'apertura al territorio, all'innovazione per assicurare il successo formativo degli allievi con una didattica efficace nell'intervento didattico, efficiente nella dimensione temporale a breve termine.